



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTA'
INSEGNAMENTO	DEMOGRAFIA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10681-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	02285
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/04
DOCENTE RESPONSABILE	BUSETTA ANNALISA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	5
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	85
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	DEMOGRAFIA - Corso: STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI DEMOGRAFIA - Corso: STATISTICS FOR DATA ANALYSIS
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUSETTA ANNALISA Venerdì 9:00 12:00 On line: Team: "Prof.ssa Annalisa Busetta - Ricevimento studenti" Codice: oziwi34. Oppure in presenza su appuntamento da concordare via email presso il II piano Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (stanza n.93a, Edificio 13) OCCORRE PRENOTARE TRAMITE PORTALE UNIPA

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Non ci sono requisiti formali per questo corso, tuttavia la conoscenza di elementi di Matematica e Statistica (come da corsi attivati al primo anno) è senz'altro utile.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Questo corso fornirà agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per analizzare la composizione demografica della popolazione, nonché le cause e le conseguenze dei cambiamenti della popolazione. Tali conoscenze serviranno agli allievi per orientarsi nel panorama degli studi urbani, adottando l'approccio caratteristico degli studi di popolazione, che sono importanti per un laureando in discipline pianificatorie. Modalità di apprendimento: le modalità attraverso cui viene perseguito questo obiettivo sono lezioni frontali, attività seminariali e lavoro di gruppo. Strumenti didattici: presentazioni in Power Point, dispense didattiche, testi e manuali di collane editoriali afferenti alla disciplina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare, accedere e interpretare le principali tendenze demografiche. • Descrivere e applicare le principali teorie demografiche relative alla struttura della popolazione e alle sue dinamiche. • Individuare e analizzare i dati demografici con Excel. <p>Modalità di apprendimento: esercitazioni, seminari, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, nonché una specifica attività di analisi della situazione demografica a livello comunale da svolgersi in classe in forma assistita. Strumenti didattici: personal computer con software di elaborazione dati e presentazioni in Power Point.</p> <p>Autonomia di giudizio Il corso si propone di consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente i dati demografici al fine di evitare distorsioni nell'interpretazione dei fenomeni e dei relativi contesti di analisi. L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di elaborazione di ipotesi teoriche inerenti la spiegazione delle dinamiche demografiche e di scenari macrosociali, del mutamento economico-sociale soprattutto nelle Mezzogiorno d'Italia. 2. Capacità di interpretare e commentare i risultati prodotti dall'analisi dei dati. <p>Abilità comunicative Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale, seminariale, ecc.) consentono agli studenti di acquisire capacità comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media, quali l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonché la comunicazione tramite reti informatiche (internet). Tali abilità comunicative dovranno servire agli studenti per sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di presentazione delle ipotesi interpretative, della scelta dei dati demografici che costituiscono la base di modelli interpretativi, delle argomentazioni a sostegno delle ipotesi interpretative e dei risultati attesi in riferimento alle ipotesi interpretative. - Capacità di redigere un report di ricerca. <p>Capacità d'apprendimento Il corso intende fornire agli studenti i principi di base, i metodi e le tecniche della demografia in ragione del fatto che tale disciplina risulta complementare, ma al tempo stesso rilevante, nella formazione di un futuro analista territoriale. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i modelli e i processi demografici. - Dimostrare una conoscenza di base delle fonti dei dati e i metodi utilizzati in demografia. - Dimostrare la capacità di applicare il metodo ed i dati in modo appropriato per rispondere alle domande e ai problemi demografici analizzati.
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>PROVA FINALE ORALE L'esaminando dovrà rispondere a minimo di tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa ed autonomia di giudizio. Lavoro di gruppo e presentazione Per gli studenti frequentanti il voto terrà conto anche del lavoro svolto in gruppo e della sua presentazione in aula. Il lavoro di gruppo è teso a evidenziare la capacità di reperire ed elaborare autonomamente i dati ed interpretare le tendenze demografiche di un gruppo di comuni scelto dagli studenti. Nella presentazione orale gli studenti dovranno mostrare di essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali risultati del proprio lavoro attraverso indicatori demografici e/o rappresentazioni grafiche.</p>

	<p>La data della presentazione del lavoro di gruppo sara' concordata con gli studenti frequentanti almeno due settimane prima. La presentazione del lavoro di gruppo concorre all'attribuzione da 1 a 3 punti premianti rispetto al voto conseguito.</p> <p>La valutazione complessiva e' espressa in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica e interpretativa; lo studente e' pienamente in grado di applicare le tecniche di ricerca sociale qualitativa per interpretare i fenomeni demografici. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le i metodi della demografia per interpretare i fenomeni demografici. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' di utilizzare le tecniche qualitative per interpretare i fenomeni demografici. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente i metodi per interpretare i fenomeni demografici. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti della demografia e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente i metodi per interpretare i fenomeni demografici. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel corso di Demografia.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Questo corso introduce lo studente alle problematiche, ai concetti, alle teorie e ai metodi di studio della demografia, sia in termini teorici che attraverso lo studio di casi concreti. Il corso offre una panoramica di vari aspetti relativi alla crescita della popolazione e ai cambiamenti nella salute e mortalita', nella fecondita', nelle migrazioni, nell'evoluzione della struttura dell'eta, nell'urbanizzazione, e nei cambiamenti della formazione e scioglimento delle unioni e nella composizione familiare. Il corso considera anche il legame tra popolazione e lo sviluppo e le sue potenziali conseguenze da una prospettiva sociologica, economica e geografica. Altri temi oggetto del presente corso sono i cambiamenti nell'ammontare e nell'evoluzione della popolazione, le varie teorie demografiche e le loro implicazioni in termini di politiche della popolazione.</p> <p>Il corso offre allo studente l'opportunita' di riflettere sulle tendenze demografiche attualmente in atto con particolare riferimento alle ripercussioni sulla distribuzione della popolazione. Lo studio della popolazione in termini di struttura e dinamica sara' teso ad un impiego critico degli strumenti e dei metodi della Demografia. Si utilizzeranno i principali rapporti statistici diffusi dall'ISTAT per acquisire informazioni e consapevolezza delle principali tendenze demografiche in atto e delle loro ricadute in ambito sanitario, economico e sociale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e discussioni guidate.
TESTI CONSIGLIATI	<p>MANUALE: - Blangiardo G. C. (2006), Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna (escluso capitolo su previsioni demografiche)</p> <p>LETTURA INTEGRATIVA: - Neodemos, Geodemografia 2019. 15 scritti per meglio comprendere il mondo, e-book scaricabile all'indirizzo https://www.neodemos.info/wp-content/uploads/2020/02/Geo-Demos-2019_def.pdf</p> <p>Argomenti che saranno trattati durante il corso che NON sono presenti nei libri consigliati: - De Santis G. (2010), Demografia, il Mulino (capitolo 11 “Le fonti e i dati”) - Golini A. (2009), Il futuro della popolazione del mondo, Il Mulino, Bologna (alcuni capitoli) - Golini A. (1989), Popolazione, in “Enciclopedia del Novecento”, vol. VIII - Caselli G. e J.Vallin (2001), Dinamica della popolazione: movimento e struttura, [in:] Caselli G. e Vallin J. Wunsch E. (a cura di), Demografia: la dinamica delle popolazioni, Carocci Editore, Roma, pp. 73-101 - Golini A., Marini C. (2006), Aspetti nazionali ed internazionali delle popolazioni considerate da una “finestra demografica”, Quaderni del Dipartimento Di Economia Serie Speciale luglio 2006 - Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (2002), La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri, Rapporto di ricerca 02.11</p> <p>Nel corso delle lezioni verra' distribuito materiale aggiuntivo di approfondimento che sara' reso disponibile anche nella sezione materiale didattico del portale UNIPA.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso (programma, modalita' d'esame, obiettivi del corso, presentazione dei risultati della valutazione del corso dell'anno precedente ...). Interesse e attualita' dello studio della Demografia. Definizione e ambiti di applicazione.
2	Popolazione residente e presente. L'equazione della popolazione. Misure dell'accrescimento demografico
2	Le fonti demografiche.
2	Relazioni tra struttura e dinamica di una popolazione.
2	Lo schema della prima transizione demografica come modello esplicativo delle tendenze della popolazione mondiale. La seconda transizione demografica.
4	Dimensione e struttura di una popolazione: la struttura per eta' e per sesso. Indici e rappresentazioni grafiche della struttura.
4	Studio degli eventi demografici: nascite, matrimoni, migrazioni, morti.
6	Misure sintetiche e analitiche (i concetti di coorte e generazione, lo schema di Lexis; quozienti generici e specifici).
3	Fecondita: l'esplosione della fecondita' nei PVS e la ridottissima fecondita' nei PSA. Atteggiamenti e politiche nei confronti della fecondita; formazione e scioglimento delle coppie.
3	Migrazioni: squilibri demografici, economici, sociali e politici fra aree arretrate e aree sviluppate come fattori delle migrazioni interne e internazionali. Tendenze recenti e prospettive.
10	Discussione e sviluppo casi di studio: a) consultazione ed utilizzo dei dati comunali piu' recenti (demo.istat.it); b) costruzione di grafici e tabelle relative alle principali variabili demografiche; c) utilizzo di grafici e tabelle per descrivere la situazione demografica del comune scelto dallo studente.